

“Time To Care”: con l'Anpas il nuovo bando per 1.200 giovani a servizio degli anziani

L'Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, attraverso le sue associate, ha aderito al bando “Time To Care” del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per azioni sui territori volte a favorire lo scambio intergenerazionale.

Il bando “Time To Care” è stato pubblicato lo scorso 31 luglio ed è stato predisposto in collaborazione con il Forum del Terzo Settore. Destinatari del bando sono 1.200 giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono impegnarsi, per un periodo di sei mesi, in attività di supporto e assistenza agli anziani, categoria più fragile e considerata più esposta al contagio del coronavirus Covid-19.

In Piemonte tra le sette associazioni Anpas che hanno aderito al progetto vi sono anche Sre Servizio Radio Emergenza di Grignasco, Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno e il Corpo Volontari Soccorso di Ornavasso (Vco). Ognuna di esse accoglierà nel proprio organico due giovani per un totale di 14 under 35. “Le attività a favore degli anziani previste dal progetto si elgge in una nota - vanno dall'assistenza a domicilio o a distanza ad attività di “welfare leggero” quali ad esempio la consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, consegne a domicilio di pasti preparati o altri beni di necessità, accompagnamento a visite mediche, assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascol-

to e al conforto di chi è solo”.

La domanda di partecipazione va inviata, tramite pec, all'associazione Anpas di riferimento e deve essere presentata entro le ore 14 del 31 ottobre 2020.

I giovani che saranno selezionati firmeranno un contratto di collaborazione coordinata e continuata e sarà loro riconosciuto un assegno mensile pari a 375,00 euro netti, oltre ai contributi previdenziali; avranno una copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento delle attività e saranno dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale. Inoltre, riceveranno una formazione ad hoc e al termine delle attività verrà loro rilasciato un attestato di riconoscimento delle competenze.

● cl.br.

